



COMUNE DI AMATRICE

Provincia di Rieti

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N 13 delibera

Data 18-02-2018

**OGGETTO: DOCUMENTO PROGRAMMATICO PER
L'ESTENSIONE DI UNA CARTA DEI PRINCIPI E DEI VALORI
PER LA PREDISPOSIZIONE DEL PIANO DI RECUPERO DEL
BORGO DI AMATRICE - APPROVAZIONE**

L'anno **duemiladiciotto** il giorno **diciotto** del mese di **febbraio** alle ore **20:20**, presso la tensostruttura in prossimità della sede comunale si è riunito il Consiglio Comunale, convocato con avvisi spediti nei modi e termini di legge, in sessione **Ordinaria** ed in **Prima** convocazione. Risultano presenti e assenti i seguenti Consiglieri:

PIROZZI SERGIO	SINDACO	P
SANTARELLI ALESSIA	CONSIGLIERE	P
BULZONI MARA	CONSIGLIERE	P
CATENACCI PATRIZIA	CONSIGLIERE	P
CAPRIOTTI FEDERICO	CONSIGLIERE	P
BERARDI ERNESTO	CONSIGLIERE	P
ROSATI MASSIMILIANO	CONSIGLIERE	P
PALOMBINI FILIPPO	CONSIGLIERE	P
DI MARCO FRANCESCO	CONSIGLIERE	P
POLI LUCA	CONSIGLIERE	P
POMPEI STEFANO	CONSIGLIERE	P
PORRO BRUNO	ASSESSORE ESTERNO	P

Partecipa alla seduta il Segretario Signor: **SIMONE LODOVISI**

Il Presidente Sig. **SERGIO PIROZZI**

in qualità di SINDACO

dichiara aperta la seduta dopo aver constatato il numero legale degli intervenuti, invita i Consiglieri Comunali a discutere in seduta Pubblica sull'argomento in oggetto.

Presenta Palombini che ripercorre i lavori della commissione e i contenuti della carta.

Poli invita a pensare al futuro. Ricorda che un atto come questo invita l'amministrazione ad un impegno verso tutti i cittadini per sognare un futuro coerente con la nostra storia.

Pompei condivide quanto espresso nella Carta. Ricorda l'importazione di un modello dall'esterno non avrebbe funzionato e che la sfida è creare un modello "Amatrice" in cui la partecipazione è un elemento costitutivo di tutto il processo di pianificazione.

Il Sindaco ringrazia la commissione urbanistica per il lavoro svolto. Ricorda che è indispensabile togliere le macerie, mettere in sicurezza tutto il territorio e realizzare una variante stradale.

segue votazione

IL CONSIGLIO COMUNALE

Viste le emergenze conseguenti ai gravissimi eventi sismici che nel 2016 e 2017 hanno ripetutamente e duramente colpito i territori dell'Appennino centrale, in particolare **i Comuni di Amatrice, Accumoli e Arquata del Tronto;**

Tenuto conto di dover dare avvio ad un processo di rivitalizzazione e di rilancio sociale ed economico dei territori danneggiati, sollecitando tutti i soggetti coinvolti a fornire ciascuno il proprio contributo affinché le straordinarie risorse di questa parte del territorio montano devastato dal sisma possano tornare presto ad essere, o meglio, divenire ex novo, motore dello sviluppo locale.

Atteso che si intende restituire alla città di Amatrice e ai suoi borghi colpiti dal sisma la originaria identità culturale, rinsaldando le comunità residenti e soprattutto consentire alle **giovani generazioni** – la possibilità di restare nella propria terra, partecipare attivamente alla sua rinascita e viverci un destino non scontato;

Convinti che l'azione complessiva di rilancio dei territori colpiti dovrà necessariamente passare attraverso **una visione condivisa e un'azione partecipata** in termini di qualità, di crescita sociale, culturale ed economica in grado di favorire nuovo sviluppo fondato sulla tutela dell'integrità ambientale, la valorizzazione della montagna, il rilancio dell'agricoltura, della filiera delle produzioni tipiche, del commercio e dell'artigianato.

Convinti che preventivamente alla adozione di qualsiasi tipo di intervento, si dovranno individuare le vocazioni dei territori, conoscendone i valori, attivare processi compatibili per ciascun contesto, nella consapevolezza che non tutti i centri abitati sono dotati delle medesime potenzialità ma ciascuno può contribuire ad innescare economie forti e durature;

Atteso che al conseguimento dei richiamati obiettivi l'Amministrazione Comunale intende pervenirvi, attraverso la condivisione della **"Carta dei valori e dei principi per la ricostruzione del centro storico"** che racchiude gli elementi essenziali che debbono essere tenuti in debito conto nella fase di studio, analisi, proposta e valutazione; per pianificare il nuovo centro storico di Amatrice, che rispetti i caratteri identitari della comunità, ne renda leggibile la sua storia sociale, urbanistica e architettonica e ne rappresenti al contempo la casa del futuro;

Convinti che la partecipazione diretta della società locale alla formazione delle decisioni che attengono alla fase della ricostruzione debba essere alla base della futura pianificazione, non sarà limitata agli aspetti della consultazione e dell'informazione, ma dovrà incidere in via diretta sulla formazione delle decisioni e avrà carattere di continuità, strutturazione e non di occasionalità,

Preso atto del parere favorevole espresso dalla Commissione Urbanistica Comunale nella seduta del 09 gennaio 2018 sul Documento metodologico – officina laboratorio- della ricostruzione nonché alla necessità di individuare un luogo stabile di incontro tra Amministrazione, tecnici, Accademie e mondo scientifico e popolazione che faciliti il processo di partecipazione e redazione condivisa degli strumenti urbanistici attuativi

Visto il *Documento programmatico – per l'estensione di una carta dei principi e dei valori per la predisposizione del piano di recupero del Borgo di Amatrice*, allegato alla presente, con il quale l'Amministrazione si impegna ad indirizzare le azioni di pianificazione urbanistica, ispirandosi ai principi ed ai valori della città storica evitando una ricostruzione "imitativa" nell'auspicio di una ricostruzione che nel rispetto dell'evoluzione storica sia comunque protesa verso il futuro, senza rinunciare allo sviluppo ed all'innovazione, attingendo in questo processo alle recenti sensibilità verso le nuove forme di architettura e stili di vita eco-compatibili ed eco-sostenibili. Gli obiettivi imprescindibili della pianificazione saranno:

- conservare l'identità culturale e sociale del borgo di Amatrice, nel rispetto dell'ambiente circostante e del legame che da secoli unisce la Comunità alla sua terra;
- Conservare la leggibilità dell'impianto urbanistico : del sistema viario, del rapporto tra pieni e vuoti (orti e corti), delle emergenze architettoniche, di piazze, viali , slarghi, prospettive e visuali;
- identificare gli edifici storici di particolare pregio ed i beni culturali che hanno rappresentato e devono continuare a rappresentare i simboli identitari della storia della Comunità, tutelandone la ricostruzione, attraverso la conservazione delle parti residue, l'eventuale restauro scientifico- ove possibile- o attraverso l'integrazione leggibile del ricostruiti;
- salvaguardare l'identità architettonica e storica dell'intero borgo di Amatrice, identificando elementi peculiari quali: tipologia edilizia, tecnica costruttiva materiali e finiture, che possano rappresentare i caratteri identitari da conservare oppure i riferimenti per la integrazione della progettazione e ricostruzione del nuovo;
- valorizzare gli elementi emergenti che erano stati compromessi dalla edificazione recente (come ad esempio le porte delle città e le cinte murarie) nonché elementi storici precedenti che dovessero emergere dalle macerie e dagli scavi che possano rappresentare la stratificazione storica della città sepolta;
- ideare progettare e integrare tutte le possibili innovazioni dal punto di vista dei servizi e sotto servizi nella direzione della smart-city che rendano il nuovo borgo ricostruito funzionale ed eco compatibile;
- fungere da raccoglitore ed incubatore di proposte ed idee che provengano dalla popolazione nonché dalle auspicabili e gradite collaborazioni del mondo scientifico, accademico professionale italiano e non su progetto di rivisitazione urbana ed architettonica;
- garantire la massima trasparenza e partecipazione della popolazione fin dalla fase della progettazione e valutazione delle proposte, al fine di pervenire ad uno strumento di pianificazione attuativa quanto più condiviso possibile.

Dato Atto che tali punti rappresentano il necessario punto di partenza preliminare per ogni attività di ricostruzione dei territori colpiti dal Sisma, che altrimenti rischierebbero di finire abbandonati dalle popolazioni che già le abitavano;

PER quanto sopra espresso;

ACQUISITI i prescritti pareri di legge;

Con voti favorevoli unanimi

D E L I B E R A

1. Di approvare la premessa quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
2. Di approvare l'allegato "Documento programmatico per l'estensione di una carta dei principi e dei valori per la predisposizione del piano di recupero del Borgo di Amatrice" ;
3. Si impegna a valutare e stipulare accordi di collaborazione scientifica e culturale per il proseguo delle ricerche con la fondazione Dino e Ernesta Santarelli e con istituti scientifici e accademici disponibili, con i quali è stata avviata la costruzione di un modello in scala 1:100 dell'intero centro storico con il quale è stato possibile rappresentare gli spazi e gli edifici come erano fino agli anni '40, con dovizia di particolari e con i colori originari; che si renderanno disponibili allo scopo di continuare sul modello una attività sempre in "progress".
4. Di rendere la presente deliberazione immediatamente eseguibile con voti favorevoli unanimi.

La presente deliberazione viene così sottoscritta:

IL SINDACO

F.to SERGIO PIROZZI

IL SEGRETARIO

F.to SIMONE LODOVISI

Pubblicata il 19-03-2018

Reg. 475

IL SEGRETARIO

F.to SIMONE LODOVISI

E' copia conforme all'originale.

li,

IL SEGRETARIO

SIMONE LODOVISI

Il sottoscritto Segretario attesta che copia della deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio
dal 19-03-2018 al 03-04-2018 e che nessun reclamo è stato sporto contro la
medesima.

li,

IL SEGRETARIO

SIMONE LODOVISI